A maggior conferma che il fosso esisteva ed esiste, ben dopo il 2009, vi sono le dichiarazioni dei funzionari regionali dell'Area Difesa Suolo:

1) **nel 2011 con un sopraluogo l'Area Difesa Suolo e Concessioni Demaniali della Regione rileva l'esistenza e documenta che non ha perso la "significatività idraulica".**

2) **Tale esistenza viene ribadita, sempre dall'Area Difesa Suolo, anche in un documento del 25/02/14 nel quale si giustifica l'aver dato il nulla osta alla sdemanializzazione richiesta dal Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica con un atto del 23.03.2011 nella quale si dichiarava che il fosso in quel tratto "non è più esistente e la sua funzione idraulica è stata sostituita da un collettore fognario" – Il documento del 25.02.14 ribadisce che invece il sopraluogo effettuato in data 01.07.2011 dal Responsabile del Procedimento " ha consentito di rilevare la morfologia fluviale attiva, ma non la presenza del collettore". Il documento termina chiedendo al Comune di "certificare e il tracciato e la sussistenza del collettore stesso".**

3) **con nota prot.114854 del 25.02.2014 di nuovo l'Area Difesa del Suolo "comunicava le perplessità e le incertezze derivate dal'acquisizione di ulteriore documentazione che metteva in discussione la presenza del collettore Tre Fontane come sostitutivo del Fosso Tre Fontane, chiedendo contestualmente la certificazione e funzionalità del citato collettore.**

4) **si vede che tale certificazione non è mai arrivata in quanto in data 19.03.2015 con Determinazione n.G02991 della Direzione Regionale Lazio delle Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative – Area Difesa Suolo e Bonofiche <u>viene annullata la sdemanializzazione</u> rilasciata il 01.07.2011 all'Agenzia del Demanio, a seguito della richiesta di Nulla Osta ai fini idraulici per la vendita di una porzione del Fosso Tre Fontane.**
   <u>Viene ribadita la proprietà pubblica del Fosso</u>
   Nella Determinazione risulta molto significativo il quarto comma di pag.3 che recita :
   "VISTA la nota prot.23781 del 21/05/2014 con la quale il Direttore degli Uffici di Roma Capitale – Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana – U.O.pianificazione e programmazione interventi riferisce che "il collettore delle Tre Fontane ormai esiste per tutti" senza perarlo supportare tale dichiarazione con documentazione oggettivamente inequivocabile"

Le documentazioni di cui sopra dell'Area Difesa Suolo e la decisiva Determinazione che <u>annulla la sdemanializzazione del fosso</u> sono essenziali per documentare che in realtà il fosso non è stato mai sostituito dal collettore in quanto continua tutt'ora a non essere stato presentato il progetto dello stesso collettore nella specifica funzione di sostituzione idraulica del fosso, ma si continua a fare riferimento a semplici dichiarazioni di funzionari.